



Ceccano, il sindaco Querqui riallaccia il gemellaggio allentato con Plouzané

Scambio di lettere tra il primo cittadino ceccanese e l'omologo francese per il rilancio del patto di fratellanza tra le due città gemellate dal 2003. Querqui: «Recupereremo rapporti anche con altre».

Ceccano e Plouzané, città gemellate sin dal 2003, tornano a rapportarsi dopo oltre un decennio per rinsaldare il patto di fratellanza italo-francese. È avvenuto un proficuo scambio di lettere tra il sindaco di Ceccano, **Andrea Querqui**, e l'omologo della località bretone, **Yves Du Buit**.

L'**Amministrazione Querqui**, insediatasi da un anno, «è fermamente intenzionata - dichiara il sindaco di Ceccano - a riallacciare e rafforzare gli storici rapporti di gemellaggio che legano le due Comunità dal 2003. Io e "le maire" Du Buit abbiamo ripreso i rapporti e vogliamo confrontarci sulle prospettive di rilancio del nostro gemellaggio e sulle iniziative da sviluppare insieme. Intendo anche recarmi prossimamente in visita nella splendida Plouzané in rappresentanza della nostra Città».

«I gemellaggi - continua il sindaco **Querqui** - rappresentano una preziosa occasione per favorire gli scambi culturali, consolidare l'amicizia tra le nostre comunità e rafforzare lo spirito europeo che ci unisce. La loro importanza è stata già dimostrata dal successo dei passati scambi culturali tra il Liceo scientifico e linguistico di Ceccano e l'Istituto di Plouzané».

«Dopo un inizio promettente, caratterizzato da viaggi scolastici e incontri culturali – gli ha scritto il **sindaco di Plouzané** nella missiva - i legami tra i nostri due comuni si sono allentati. Tuttavia, sono convinto dell'importanza di questo gemellaggio. Gli abitanti di Plouzané sono pronti a dedicarsi per dare nuovo impulso al gemellaggio».

«Ceccano – si aggancia, infine, **Querqui** - è gemellata anche con Cancún, grazie alla passata collaborazione con l'associazione "Amici del Messico", e ha legami particolari con la francese Avignone e la colombiana Bogotá, l'una legata al cardinale Annibaldo IV de' Ceccano e l'altra al figlio illustre Oreste Sindici, compositore della musica dell'inno della Colombia che stiamo risentendo anche ai Mondiali di calcio, purtroppo senza l'Italia ma con Ceccano e la Ciociaria presenti».

**Ufficio Staff del Sindaco
Comune di Ceccano**